



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

REPORT

TAVOLO TEMATICO “ISTRUZIONE E FORMAZIONE”

Il giorno 01 dicembre 2017 alle ore 09,30 presso la sala riunioni del Terzo piano Dipartimento Attività Produttive del Polo Uffici Regione Basilicata – Potenza a seguito della convocazione avvenuta tramite mail del 21 novembre 2017, si è tenuto il Tavolo Tematico ASSE III “Istruzione e Formazione” con il seguente

Ordine del giorno:

- Illustrazione della bozza dell’Avviso “Concessione contributi per la partecipazione di Master Universitari in Italia e all’estero”

Sono presenti:

Per la Regione Basilicata:

- Anna Pedio – Dirigente dell’Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- Maria Teresa Abbate – Funzionario Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario

Per il Partenariato Economico e sociale e Istituzionale:

- ABI della Basilicata – Gianfranco Mancini
- Cof. Italia Libere Professioni – Carlo Spirito
- Confprofessioni – Valeria Molinari, Alberto Santarsiero, Michele Guido
- Lega Coop – Luigi Sabia
- Confapi Potenza – Umberto Brindisi
- CONFIMINDUSTRIA Basilicata – Rosa Solimeno, Nicola Fontanarosa
- CONFISAL – Bernardino Frontuto
- AGCI Basilicata – Massimo D’Andrea
- Confindustria – Marcello Faggella
- Ordine dei Farmacisti – Magda Cornacchione
- ASSOFOR – Emanuele Silvestri
- Consulenti del Lavoro Potenza – Candio Paternoster

Per Ismeri Europa srl:

- Luana Franchini – Coordinatrice supporto alla Segreteria di Partenariato.
- Incoronata Telesca – Supporto della Segreteria del Partenariato;

Sintesi del confronto:

Introduce i lavori del tavolo tematico "Istruzione e Formazione" il Dirigente dell'Ufficio Sistema Scolastico ed Universitario del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, Anna Pedio, la quale illustra la bozza dell'Avviso "Concessione contributi per la partecipazione di Master Universitari in Italia e all'estero". L'avviso è rivolto a favorire l'accesso individuale all'alta formazione delle persone laureate in cerca di occupazione mediante la concessione di voucher per i costi di iscrizione e frequenza e contributi per spese di soggiorno presso le sedi di svolgimento dei Master universitari.

L'entità dei contributi per il voucher assegnabile è di massimo 10.000,00 euro ed è determinato in rapporto al reddito familiare calcolato in base all'attestazione ISEE 2017/2018 secondo uno schema che prevede quattro fasce di reddito:

- fino a 40.000,00 euro il contributo è del 100%;
- superiore a 40.000,00 euro e fino a 60.000,00 dell'80%;
- superiore a 60.000,00 euro e fino a 80.000,00 dell'50%;
- superiore a 80.000,00 euro non è previsto alcun rimborso.

Rispetto al passato il voucher viene attribuito tenendo conto dell'ISEE sia per i costi di iscrizione e frequenza che per lo stage. Si concede inoltre un contributo forfettario per le spese di soggiorno fino ad un massimo di 200 giorni di effettiva frequenza, pari a 30 € se la distanza è superiore a 100 Km, 20€ se la distanza è compresa tra 50 e 100 Km, 10 € se la distanza è inferiore a 50 Km dalla sede di svolgimento del master.

I beneficiari dell'avviso devono essere giovani disoccupati o inoccupati e tale condizione deve essere verificabile dai Centri per l'impiego. I criteri di valutazione a cui si fa riferimento sono:

- si dà precedenza a chi ha conseguito una votazione di laurea più alta;
- si favorisce il minore intervallo di tempo trascorso tra la laurea e il master, calcolato per anno accademico;
- si dà precedenza al candidato che non ha ottenuto alcun contributo finanziario in qualunque forma da altri enti pubblici o privati per il master per il quale si chiedono i contributi.

La dotazione finanziaria prevista per l'avviso è di 1.500.000,00 € finanziato con risorse di cui al PO FSE Basilicata 2014-2020 – Asse III, Priorità di investimento 10ii, Obiettivo specifico 10.5.

Interviene Nicola Fontanarosa di Confimi Industrie, chiedendo se si può prevedere un uscita contemporanea di questo avviso con uno dedicato ai master non universitari, allo scopo di poter offrire all'utente finale la possibilità di scegliere tra più opzioni, mantenendo però uguali criteri. Chiede inoltre anche in questa sede, che ci sia un nuovo incontro sul piano triennale della formazione, perché la discussione con il Partenariato non si è esaurita nell'unico incontro che c'è stato alla presenza dell'Assessore, il mese scorso.

Risponde il dirigente Pedio, affermando che non si può prevedere un avviso unico e aperto alle due opzioni in quanto i non universitari devono rispondere a requisiti per l'ammissibilità che prevedono un altro iter rispetto a quelli universitari.

Prende la parola Rosa Solimeno di Confimi Industrie, sostenendo che è condivisibile il criterio scelto dell'ISEE per definire l'entità del contributo, ed aggiunge che, eventualmente, se si considerasse la possibilità di procedere contemporaneamente alla pubblicazione degli avvisi di master universitari e non universitari si dovrebbe procedere con criteri analoghi. Ricorda inoltre che i master non universitari hanno il valore aggiunto di essere coordinati con la strategia regionale della smart specialization.

Interviene la Dottoressa Abbate, sostenendo che la contemporanea pubblicazione dei due avvisi relativi ai master universitari e non, dipende dai criteri che possono essere gli stessi, ma dalla natura dei due avvisi che hanno requisiti differenti per l'ammissibilità, perché mentre i master universitari sono giuridicamente qualificati, i master non universitari non hanno tale qualifica.

Umberto Brindisi di Confapi Potenza, interviene sostenendo che se pur di caratteristiche diverse le due tipologie di master devono essere licenziate contemporaneamente per poter offrire pari opportunità di scelta all'utente, e comunque i master non universitari hanno comunque dei riconoscimenti di livello nazionale.

Marcello Faggella di Confindustria, condivide quanto affermato dai colleghi di partenariato e chiede informazioni sulla tempistica necessaria alla Regione per perfezionare il pagamento del master e sulla possibilità di prevedere un'erogazione anticipata dei voucher.

Risponde la Pedio dicendo che una volta che l'utente ha acquisito il titolo, il pagamento è previsto a 60 giorni, fermi restando i tempi imputabili ai controlli finali che sono molto variabili.

Maria Teresa Abbate aggiunge che in passato si dava un anticipo per agevolare l'utente, ma questa modalità si è rivelata inefficace in quanto spesso l'utente non concludeva il percorso o la conclusione avveniva non rispettando i termini previsti, e risultava complicato recuperare quanto erogato come anticipo.

Gianfranco Mancini dell'ABI, interviene proponendo che l'anticipazione dei costi del master potrebbe essere sostenuta dalle banche, se la Regione fa da garante.

La dottoressa Abbate risponde che ciò non è possibile, la Regione Basilicata non può fare da garante in un rapporto tra privati, e che la Regione in ogni caso non potrebbe comunque garantire per il beneficiario del voucher, in quanto l'erogazione dello stesso avviene solamente alla fine del percorso del master e solo nel caso in cui il soggetto in questione consegua il titolo.

L'incontro termina alle ore 12.30

Sintesi delle decisioni:

- seguiranno aggiornamenti sui master non universitari non appena si deciderà di predisporre tali avvisi.